

ORDINI IN PARLAMENTO

«Noi presidenti senatori»

Priorità e obiettivi di Silvestro, Bianco e Mandelli

Il Ssn deve tornare ad avere un ruolo di primo piano nell'agenda del Governo, e dal Parlamento deve arrivare un segnale forte di stimolo. Obiettivi comuni per i tre senatori-presidenti di Ordine Bianco (Fnom), Mandelli (Fofi) e Silvestro (Ipasvi). Come il varo della riforma degli Ordini professionali.

INTERVISTE A PAG. 9



Bilanci e obiettivi dei tre senatori-presidenti di Ordine a sei mesi dall'insediamento

«Il Ssn torni protagonista»

Le priorità: centralità della salute pubblica e tutela delle professioni

Le leggi le fa il Parlamento ed è dal Parlamento che deve arrivare un segnale forte di stimolo perché la Sanità e la salute tornino a essere tra le priorità del Governo. Non hanno dubbi su come affrontare il loro mandato i tre senatori-presidenti di Ordine, eletti sei mesi fa a Palazzo Madama. E per **Amedeo Bianco** (Pd, presidente **FnomCeO**), **Andrea Mandelli** (Pdl, presidente **Fofi**) e **Annalisa Silvestro** (Pd, presidente **Ipasvi**) l'obiettivo comune è guidare in porto quella riforma degli Ordini professionali in stand by da numerose legislature, coordinando i Ddl all'esame del Parlamento e anche il Ddl presentato dal ministro della Salute Lorenzin a luglio, non ancora assegnato alle commissioni. Naturalmente massima difesa delle professioni che rappresentano: per medici e infermieri si deve recuperare spazio eliminan-

do blocchi del turn over e favorendo nuove assunzioni; per i farmacisti l'ultimo tassello del puzzle è il fascicolo sanitario elettronico che chiude il cerchio del nuovo ruolo della farmacia dei servizi e che ora deve essere realizzato.

Poi massimo rispetto per le scelte delle Regioni, ma serve maggiore equilibrio e compito delle Camere dovrà essere difendere il proprio ruolo istituzionale e le proprie prerogative.

